



Roma 2 Febbraio 2017

COMUNICATO STAMPA

UN “VIAGGIO CON ARISTOTELE” CHE SI CONCLUDE IN GRECIA

Studenti romani premiati con un viaggio alla terra di Aristotele, nel concorso organizzato dall’Ambasciata di Grecia

Un concorso su Aristotele che ha coinvolto gli studenti di tre licei classici romani e alla fine porterà i vincitori a Stagira, la città natale di Aristotele in Calcidica, si è concluso ieri con la cerimonia di premiazione.

Il concorso "*In viaggio con Aristotele*" è stato organizzato dall’Ambasciata di Grecia, in occasione dell’Anno di Aristotele, in collaborazione con il Centro Interdisciplinare di Studi Aristotelici dell’Università di Salonicco ed i Licei Classici "E.Q. Visconti", "Giulio Cesare" e "Virgilio". Gli studenti dei tre licei romani sono stati chiamati a scegliere una citazione di Aristotele ed evidenziarne l’attualità per il mondo contemporaneo, attraverso testi, immagini, poesie, video ecc.

Quaranta tre studenti hanno consegnato elaborati per rilevare la risonanza diacronica degli insegnamenti del grande filosofo. I loro elaborati sono stati votati online e valutati da una giuria composta dall’Ambasciatore di Grecia in Italia Themistoklis Demiris, dal Professore Louis Godart, Consigliere del Presidente della Repubblica Italiana S. Mattarella, e dal Presidente del Centro di Studi Aristotelici di Salonicco, Prof.ssa Dimitra Sfendoni-Mentzou.

La cerimonia di premiazione si è tenuta ieri presso l’Aula Magna del Liceo Visconti, alla presenza degli studenti partecipanti, docenti e genitori. Il premio, un viaggio a Stagira, la città natale di Aristotele, finanziato dall’Ente di Turismo della Calcidica, è andato a due studenti del Liceo Visconti. I vincitori hanno realizzato un video ispirato alla citazione aristotelica "*Senza amici, nessuno potrebbe desiderare di vivere, pur avendo in possesso tutti i beni*". Adesso, i due studenti avranno l’opportunità di andare in Grecia e scoprire la terra natale di uno dei padri del pensiero occidentale. Perché, come ha sottolineato l’Ambasciatore Demiris consegnando il premio, “in qualche modo siamo tutti figli di Aristotele”.